

gano dall'essere adibiti a tale delicato servizio, elementi che mancano di specializzazione tecnica. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Zaniboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se non creda conveniente e utile, in considerazione degli importanti interessi politici ed economici costituiti dalla numerosa e operosa colonia italiana di Monaco (Principato), conservare a quella sede di rappresentanza del Regio Governo il grado di Consolato generale, rinunciando alla retrocessione della sede stessa a semplice Consolato. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda conveniente e necessario rivedere l'altissimo aumento di prezzo (il 400 per cento sul prezzo 1920) delle acque iemali del canale Cavour e sue derivazioni e ribassarlo con equa valutazione della eccezionale siccità che ha indotto il Demanio a falciolare fino al 60 per cento il quantitativo d'acqua richiesta dagli utenti. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Gray ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere:

1°) se sia vero che i Ministeri dell'interno e della marina abbiano effettuato promozioni di applicati di prima classe ad archivisti ai sensi dell'articolo 8 del Regio decreto-legge 7 giugno 1920, n. 739 (che porta modificazioni e aggiunte ai Regi decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971, e 27 novembre 1919, n. 2231, sullo stato giuridico ed economico delle varie amministrazioni dello Stato);

2°) se tale beneficio sia stato esteso all'Amministrazione del Catasto, ove esistono posti equiparati ad archivisti, pure a funzionari di terza categoria già sistemati con Regio decreto, n. 553, del 2 maggio 1920;

3°) per quali ragioni non si sia analogamente provveduto, nei Ministeri del tesoro e delle finanze, alla promozione ad archivistica degli applicati di prima classe che si trovano nelle stesse condizioni dei colleghi dei Dicasteri summenzionati. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere per quali ostacoli non sia stato ancora ristabilito il ser-

vizio tramviario sul tronco Ponte di Barbarano-Barbarano in quel di Vicenza. Il tronco tramviario fu soppresso per richiesta dell'Intendenza dell'esercito, nel 1916, per gravi esigenze di guerra e con la solenne promessa della ricostruzione e della ripresa dell'esercizio, finita la guerra. Ricostruito il tronco dal Genio militare, dalle autorità centrali si opporrebbe ora al ripristino dell'esercizio tramviario l'onere della creazione di un cavalcavia per l'incrocio della linea ferroviaria Ostiglia-Treviso, in costruzione. E' notorio, per atti della direzione delle ferrovie dello Stato, che il cavalcavia, ora indicato, era stabilito nel piano di esecuzione della ferrovia Ostiglia-Treviso e che nei primi mesi dell'anno testè decorso, per ordine del direttore generale delle ferrovie dello Stato, ne era stabilita la formazione del progetto concreto. Appare quindi incomprensibile come si cerchi di non osservare il diritto del comune di Barbarano, dei comuni vicini, come della provincia di Vicenza, per un onere già previsto come necessario e doveroso per il lungo tempo in cui fu mantenuto ininterrottamente il servizio tramviario fra Ponte di Barbarano e Barbarano. Richiama l'attenzione del ministro dei lavori pubblici sulla gravità della violazione (che par si voglia perpetuare) del diritto del comune di Barbarano, capoluogo di mandamento, diritto proclamato con Regio decreto e reso più degno di rispetto per il sacrificio offerto dal comune di Barbarano alla fortuna della Patria. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Piva ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscerne il pensiero circa la revisione generale dei redditi dei fabbricati che l'agenzia delle imposte sta compiendo in Alessandria ed elevando l'imponibile di quattro o cinque volte l'attuale, quando nel comune di Alessandria vigono aliquote confiscatrici del 97 per cento del reddito. Chiede inoltre se non sia il caso di soprassedere da ogni revisione in attesa della prossima riforma dei tributi locali. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri del tesoro e dell'industria e commercio, per conoscere se e quali provvedimenti straordinari ed urgenti intendano adottare in favore di Pantelleria, in seguito alla moratoria della Banca Italiana di Sconto. Pantelleria, coi suoi dodici mila abitanti, circa, isolata da ogni contatto, aveva versato tutte le sue economie alla Ban-